

Lo Sociale

NOTIZIARIO DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI CAMPOBASSO

12 PROGETTI PER RIPARTIRE

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA,
I SETTE AMBITI SOCIALI DELLA REGIONE MOLISE
CANDIDANO 12 PROGETTI IN FORMA CONSORZIATA

UFFICI DI CITTADINANZA

Sedi territoriali delle Politiche Sociali preposte all'erogazione del Servizio sociale professionale e Segretariato sociale

PROGETTI

All'area competono le azioni di definizione, pianificazione, organizzazione, esecuzione e monitoraggio delle attività

FLASH NEWS

Notizie, avvisi e indicazioni utili ai cittadini e all'utenza nell'ambito delle prestazioni socio-assistenziali



CONTENUTI

4 12 Progetti per ripartire

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, i sette Ambiti sociali della regione Molise candidano 12 progetti in forma consorziata

6 Potenziati i servizi sul territorio con i nuovi Operatori di Sportello

Reddito di Cittadinanza, avviata la macchina organizzativa per le nuove attivazioni dei PUC

8 Maltrattamento sui minori, operatori e Procure a confronto per nuove strategie di intervento

Progetto "Child Care" con il partenariato dell'ATS di Campobasso



10 Soggetti fragili e rete di prevenzione sociale sul territorio

Protocollo d'intesa tra ATS di Campobasso e Procura per l'interscambio di informazioni

12 Effetti della pandemia, l'ATS di Campobasso risponde all'avviso pubblico PON Inclusione

Attivazione del Pronto intervento sociale e interventi contro la povertà estrema e marginalità

15 Disagio economico, orientamento e formazione per l'inclusione sociale

Attivati 84 tirocini per l'Area urbana di Campobasso

16 Servizio Civile Universale, l'Agenzia Agorà ha avviato le selezioni on-line

Oltre mille le candidature nel Centro Sud Italia, in Molise 8 progetti per 183 posti



20 Il Ministero dell'Interno ha approvato il progetto "La vita è altra robba"

Promuovere fra i giovani la cultura della legalità e la cittadinanza responsabile

22 Flash News

Al via la campagna fiscale 2022 col nuovo Modello 730.
Rinnovo ISEE 2022.
Dal 1 Aprile 2022 è possibile presentare le domande per il Progetto Home Care Premium



18 Fondo nazionale "Dopo di Noi", assistenza a persone con disabilità grave prive del supporto familiare

L'obiettivo è la realizzazione del progetto personale di vita indipendente

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, i sette Ambiti sociali della regione Molise candidano 12 progetti in forma consorziata

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, i sette Ambiti sociali della regione Molise candidano 12 progetti in forma consorziata. Si tratta solo dei primi passi verso le nuove opportunità date dal PNRR, ma sicuramente è stato già segnato un primo traguardo importante di gestione, che prefigura un cambio di passo, con un sistema servizi sociali a carattere regionale.

I Presidenti dei Comitati dei Sindaci e i Coordinatori degli Ambiti Sociali regionali, nel rispetto dei principi di equità e proporzionalità, hanno sottoscritto la volontà di aderire alla gestione consortile, quale forma di partecipazione maggiormente concorrenziale e meglio capace di garantire, su tutto il territorio regionale, i benefici derivanti dalla progettualità M5C2, che sta per Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore".

L'organizzazione scelta dagli Ambiti sociali, riconosciuta dagli Uffici ministeriali competenti quale buona prassi da prendere come esempio a livello nazionale, prevede ben 12 progetti nelle diverse aree di intervento sociale, per un investimento complessivo pari ad 8.294.500,00 euro. Nello specifico, l'ATS di Campobasso sarà il Capofila di ben 5 progetti con oltre 5 milioni di euro di investimenti.

Il primo progetto dell'ATS di Campobasso Capofila, con l'ATS Riccia/Boiano partner, da 211.500,00 euro, riguar-

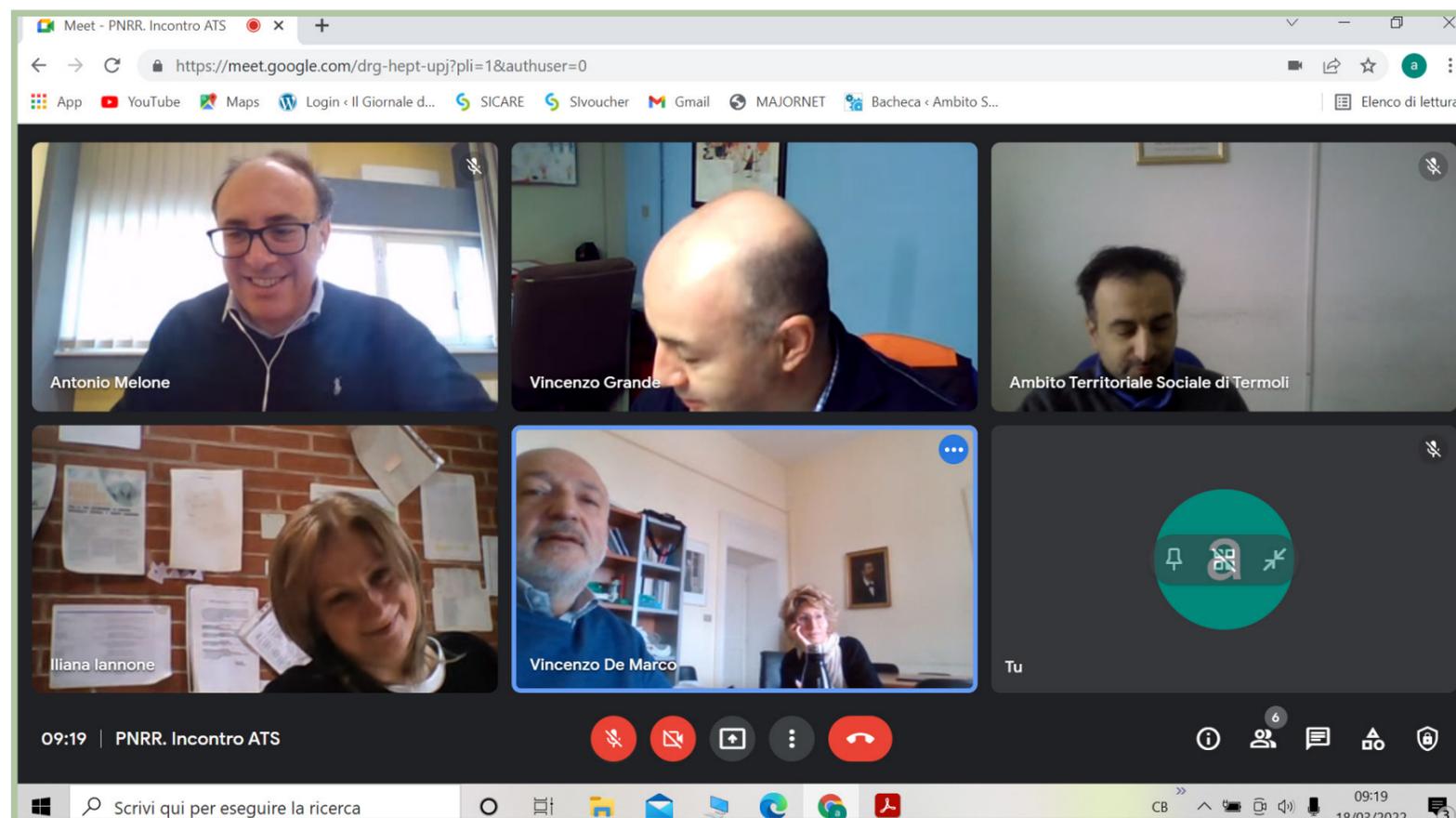
derà l'azione "Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini". Il secondo progetto, da 2.460.000,00 euro, con partner tutti gli Ambiti sociali regionali, riguarda l'azione "Autonomia degli anziani non autosufficienti". Il terzo progetto, con il solo ATS di Campobasso, da 715.000,00 euro, prevede "Percorsi di autonomia a persone con disabilità".

Quarto progetto, a carattere regionale, con uno stanziamento di 710mila euro, riguarderà la "Povertà estrema. Housing first".

Infine, il quinto ed ultimo progetto da

“

Oltre 8 milioni di euro di investimenti complessivi, l'ATS di Campobasso Capofila di 5 azioni



Ente Capofila dell'ATS Campobasso e sempre a carattere regionale, riguarda ancora "La povertà estrema. Centri servizi", con una dotazione di 1.090.000,00 euro. Per la misura "Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione", da 330.000,00 euro, vede Capofila l'ATS di Agnone e partner l'ATS di Campobasso e Riccia. Infine, Campobasso e Agnone saranno partner nel progetto "Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali", con Capofila Larino, da 210.000,00 euro.

Ora gli ATS Capofila sono chiamati a predisporre e inviare alla Regione Molise la manifestazione d'interesse per conto degli ATS partner. La fase suc-

cessiva, che si avrà con l'esito favorevole alle manifestazioni di interesse, sarà la progettazione di dettaglio degli interventi PNRR. Infine, in caso di finanziamento, secondo l'organizzazione consorziata scelta, si procederà ad istituire un Ufficio Comune PNRR - ATS del Molise al fine di assicurare un puntuale raccordo operativo tra gli Ambiti, nonché una corretta ed efficiente gestione dei progetti.

Potenziati i servizi sul territorio con le nuove immissioni degli Operatori di sportello



Reddito di Cittadinanza, avviata la macchina organizzativa per le nuove attivazioni dei PUC.

Dopo le due sessioni di attivazioni, quella del 3 maggio 2021 con circa 150 volontari e 44 progetti, e quella di settembre 2022 con altri 80 volontari, l'ATS di Campobasso si prepara alle nuove attivazioni dei Progetti Utili alla Collettività previste per gli inizi di giugno 2022.

Progetti ricordiamolo a cui sono tenuti i percettori del Reddito di Cittadinanza, residenti nei 25 Comuni dell'Ambito Sociale.

La macchina organizzativa, di recente, è stata potenziata, a valere sul Fondo Povertà, con l'immissione di nuovi operatori di sportello contrattualizzati dal Gestore dei servizi, ASSeL – Assistenza e Lavoro Cooperativa Sociale:

sia presso la sede centrale per il Molise di via D'Amato a Campobasso, sia presso gli Uffici di Cittadinanza sociale dei Comuni dell'ATS Campobasso con popolazione superiore ai 500 abitanti, in via prioritaria nel settore del disagio economico e, più specificatamente, a supporto delle attività riconducibili alle molteplici azioni di Inclusione sociale previste dal Reddito di Cittadinanza.

L'equipe multidisciplinare, composta dalle assistenti sociali case manager dell'ATS di Campobasso e gli operatori del Centro per l'Impiego di Campobasso, rispettivamente sulla piattaforma GePI e su MyAnpal, hanno iniziato il lavoro di verifica delle disponibilità ed idoneità dei Volontari, in base a determinati requisiti di filtro. Dette dispo-

“

Reddito di Cittadinanza, avviata la macchina organizzativa per le nuove attivazioni dei PUC

nibilità dei volontari saranno oggetto di confronto con le relative amministrazioni comunali, le quali saranno chiamate ad indicare ufficialmente i progetti che intendono attivare nei sei ambiti di intervento previsti dalla normativa vigente in materia, ossia: culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo, tutela beni comuni.

I volontari così individuati saranno dichiarati idonei non prima delle visite mediche previste e degli eventuali periodi di formazione.

Una volta effettuate le immissioni presso le amministrazioni comunali, dopo l'avvenuta attivazione personalizzata sulla piattaforma GePI con relativa polizza assicurativa, in accordo con i rispettivi Responsabili PUC comunali, si darà corso all'iter burocratico per l'espletamento delle mansioni assegnate e da esplicitare sul territorio comunale.



Maltrattamento sui minori, operatori e Procure a confronto per nuove strategie di intervento

Progetto "Child Care" con il partenariato dell'ATS di Campobasso

L'obiettivo è fare in modo che operatori del sociale e del mondo giudiziario si parlino e trovino insieme strategie, strade da percorrere in maniera armonica, per affrontare il problema del maltrattamento dei minori sul territorio.

Presso i locali dell'Unimol, l'équipe di esperti del progetto "Child Care", che ha ricevuto il partenariato dell'ATS di Campobasso e finanziato dall'Impresa sociale Con I Bambini, ha invitato al confronto le procure della regione e ha coinvolto tutti coloro che operano attorno al fenomeno: dai servizi sociali alle forze dell'ordine.

Il dialogo è stato aperto da tre donne con il ruolo di Sostituto Procuratore sul territorio molisano: Rita Carollo del Tribunale di Campobasso, Marianna Meo del Tribunale di Larino, Come Rossana Venditti del Tribunale per i Minorenni del Molise. Il fenomeno del maltrattamento sui minori è in forte aumento, nel numero e nelle diverse forme con le quali emerge.

I dati sono allarmanti tanto che il dialogo con le Procure è dunque imprescindibile per intervenire ottimizzando la sincronia degli interventi stessi,

perché i tempi dell'intervento sociale e terapeutico non collimano con i tempi del procedimento giudiziario. Il concetto di rete tra istituzioni e servizi, fondamentale per prevenzione e gestione del maltrattamento, deve dunque diventare sempre più concreto per esprimere al massimo la sua efficacia. Sono state analizzate norme e prassi, esposte problematiche di settore ed esigenze funzionali. Consolidare metodi e percorsi in rete, favorire lo scambio e l'aggiornamento che si deve strutturare anche con nuovi protocolli condivisi che non rimangano solo carta scritta: su queste linee si muove l'équipe di "Child Care", che nasce per la tutela dei minori, ma si estende naturalmente a tutta l'area che li circonda, a partire dalla famiglia.

Tutte le figure coinvolte si sono ritrovate sul concetto di condivisione di una programmazione comune e di realizzazione di un sistema a tutela delle vittime vulnerabili, "la rete funziona se ci siamo, se ci rendiamo reperibili - ha riferito Rosanna Venditti durante il suo intervento - se ci confrontiamo con gli altri sulle strategie e soprattutto se seguiamo con mano i casi per quanto più possibile".

“

La rete funziona se ci rendiamo reperibili, se ci confrontiamo con gli altri sulle strategie



Soggetti fragili e rete di prevenzione sociale sul territorio

Protocollo d'intesa tra ATS di Campobasso e Procura per l'interscambio di informazioni

L'Ambito Territoriale Sociale di Campobasso e la Procura della Repubblica di Campobasso hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per l'interscambio di informazioni inerenti i soggetti fragili.

L'intesa nasce per far fronte, in modo coordinato e congiunto, a quelle situazioni di degrado e di estrema fragilità, aggravate dall'isolamento sociale e abitativo con gravi rischi per l'incolumità delle persone e la tutela dei diritti dei soggetti più deboli, che si possono registrare sul territorio, con particolare riferimento ai Comuni di piccole dimensioni e periferici.

L'elemento fondamentale per la prevenzione sociale è rappresentato dalla descrizione e conoscenza quantitativa e qualitativa della comunità locale, con la consapevolezza che il coinvolgimento attivo delle Istituzioni presenti in essa rende possibile l'individuazione e la valutazione dei fattori di bisogno e/o le specifiche criticità che incrinano il benessere e la coesione sociale.

È intenzione delle Parti che hanno sottoscritto il protocollo d'intesa, rafforzare e sistematizzare la collaborazione

già in atto, in particolare tra l'Autorità Giudiziaria, le Forze dell'Ordine territoriali ed i Servizi Sociali degli Enti locali, al fine di salvaguardare e tutelare la comunità locale; a tal proposito, viene ritenuto prioritario il proficuo scambio reciproco di informazioni relative all'insorgenza di situazioni di fragilità anche al fine di meglio coordinare le azioni congiunte da parte degli organi territoriali competenti.

L'ATS di Campobasso provvederà a comunicare alla Procura della Repubblica di Campobasso, i nominativi ed i riferimenti di utenti già in carico ai Servizi Sociali, privi di rete familiare e/o sociale, a rischio di gravi compromissioni dei diritti inviolabili della persona in particolare: anziani, non autosufficienti, diversamente abili, adulti

in condizioni di grave disagio sociale. La Procura della Repubblica accerterà l'esistenza di eventuali ulteriori situazioni di disagio meritevoli di attenzione da parte dei servizi sociali.

Questa metodologia comunicativa verrà applicata anche per tutte le situazioni di nuova presa in carico con l'obiettivo di mappare le condizioni di disagio nella comunità e, laddove necessario, intervenire in maniera congiunta e coordinata tra Servizi Sociali e Procura della Repubblica, sistematizzando quanto già avviene in proposito. Gli Enti sottoscrittori del protocollo si impegnano ad individuare e a comunicare, ciascuno per proprio conto, uno o più Referenti (di cui uno con funzioni di Responsabile del progetto) per le attività di produzione e scambio infor-

“

Rafforzare e sistematizzare la collaborazione già in atto, in particolare tra l'Autorità Giudiziaria, le Forze dell'Ordine territoriali ed i Servizi Sociali degli Enti locali

mazioni e dati. Il Gruppo di lavoro inter-istituzionale si riunirà con cadenza di regola trimestrale e/o secondo le necessità stabili dallo stesso. Sulla base delle direttive ricevute dagli Enti sottoscrittori, il Gruppo di Lavoro stabilirà in via preliminare, oltre all'oggetto specifico della rilevazione, i criteri e le modalità di interscambio delle informazioni, definendo altresì la periodicità, le regole tecniche, i supporti e i formati di interscambio, le garanzie di riservatezza, integrità, sicurezza e certezza dei dati.



Attivazione del Pronto intervento sociale e interventi contro la povertà estrema e marginalità

Gli effetti della pandemia dovuta al Covid-19 sono purtroppo evidenti, i numeri sulla povertà e disagio sociale sono aumentanti non di poco. Per questo motivo, l'ATS di Campobasso ha candidato la proposta progettuale, a valere sul PON Inclusion (FSE 2014-2020), che mira a garantire sul territorio dei 25 Comuni dell'Ambito e nelle principali città della regione (Campobasso, Termoli e Isernia) un servizio di Pronto Intervento Sociale del Molise, denominato P.I.S.Mo.

Il servizio è volto a favorire la piena fruizione, da parte dei cittadini, di tutte le prestazioni previste dalla rete dei servizi sociali e sociosanitari. Il progetto è complementare alle azioni previste dal PNRR: come evidenziato nell'articolo di apertura del presente Notiziario, sono previste due azioni a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, una Stazione di Posta (Centro servizi per persone senza dimora) e un percorso di housing first.

Il P.I.S.Mo intende contribuire a ridurre una serie di barriere di natura psicologica, culturale o talvolta anche solo fisica di accesso alle prestazioni sociali che sono dovute sia alla complessità della rete di offerta, alla scarsa conoscenza dei criteri e delle procedure di accesso, così come a fattori di natura socio-economica che troppo spesso incidono nell'accesso ai servizi in modo inversamente proporzionale al



“

Viene assicurato un intervento specialistico sempre attivo, 24h/24 per 365 giorni l'anno

Effetti della pandemia, l'ATS di Campobasso risponde all'avviso pubblico PON Inclusion

grado di bisogno. Allo stesso tempo, il Pronto Intervento si configura come un servizio rivolto a tutti coloro per i quali sia necessaria una risposta urgente e professionalmente qualificata a biso-

gni primari di assistenza, protezione e tutela offrendo una risposta concreta a situazioni di imprevedibilità nelle quali possono incorrere i soggetti più fragili.

Nello specifico, P.I.S.Mo tende a fornire forme di assistenza primaria urgenti alle persone in situazione di bisogno attraverso il raccordo tra le misure di pronto intervento immediato sul posto in seguito a segnalazione e i percorsi di inclusione sociale; viene assicurato, quale intervento specialistico sempre attivo, 24h/24 per 365 giorni l'anno e, laddove necessaria, si rapporta con gli altri servizi sociali ai fini della presa in

carico; si articola in una serie di prestazioni differenti e flessibili, finalizzate a fornire risposte adeguate ad informazioni e/o emergenze di carattere sociale che si possono verificare sul territorio cittadino; svolge funzioni di segretariato sociale, di riattivazione di legami di solidarietà sociale e di collegamento con i servizi territoriali, di intervento immediato sul posto in seguito a segnalazioni, attraverso il supporto di idonee figure professionali.



Disagio economico, orientamento e formazione per l'inclusione sociale

Attivati 84 tirocini per l'Area urbana di Campobasso

Orientamento e formazione per l'inclusione sociale, attivati 84 tirocini per l'Area urbana di Campobasso. Il finanziamento è il POR FESR FSE Molise 2014/2020 e l'azione di riferimento è la 7.1.1/1 denominata "Sostegno a persone in condizione di temporanea difficoltà socio-economica mediante erogazione di borse lavoro".

L'ATS di Campobasso ha predisposto l'avviso pubblico per l'attivazione di 84 tirocini presso i comuni dell'Area urbana di Campobasso: 17 sia per il Comune di Ferrazzano, che per quello di Ripalimosani, e 50 per il Capoluogo di regione. Il primo marzo 2022 sono stati già attivati 66 tirocini, i restanti partiranno a giugno 2022.

I tirocinanti sono chiamati a svolgere le mansioni presso i seguenti settori: Igiene urbana e ambientale, Verde pubblico e Attività manutentive. I destinatari della misura sono stati i cittadini italiani e comunitari, mentre una quota è stata riservata ai migranti, tutti di età compresa tra i 18 anni compiuti e 65 anni non compiuti. Il tirocinio avrà una durata effettiva di 12 mesi e prevede un'indennità di partecipazione di importo pari a 7.200,00 euro, da erogare al tirocinante in rate mensili posticipate di importo lordo pari a 600,00 euro, a titolo di sussidio.

Il Tirocinio è una iniziativa sociale che permette ai soggetti svantaggiati di realizzare un percorso atto a favorire l'autostima e l'apprendimento/potenziamento di nuove e specifiche com-



petenze formative, per l'inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro. Il percorso di inclusione sociale è articolato in tre parti, sostanzialmente:

Formativa, è prevista una formazione preliminare di base in materia di sicurezza del lavoro e formazione specifica sulle attività oggetto del tirocinio;

Pratica, i beneficiari svolgeranno servizio sui territori comunali individuati, nell'ambito di un progetto di lavoro di pubblica utilità nei settori definiti;

Assistenziale, come anticipato, tutti i tirocinanti riceveranno durante il periodo del contratto un compenso forfettario onnicomprensivo a titolo di sussidio.

Servizio Civile Universale, l'Agencia Agorà ha avviato le selezioni on-line

Oltre mille le candidature nel Centro Sud Italia, in Molise 8 progetti per 183 posti

Avviate le selezioni per la nuova stagione del Servizio Civile Universale dall'Agencia Agorà - Agenzia di Promozione e Sviluppo Sociale no-profit, iscritta alla prima classe dell'Albo Nazionale degli enti di Servizio Civile ex lege 64/01.

Selezioni avvenute tutte rigorosamente da remoto, considerati ancora i rischi da contagio dovuto al Covid -19. I numeri sono importanti, dalle sette regioni interessate, Abruzzo, Calabria, Campania, Lazio, Sardegna, Sicilia e Molise, l'Agencia Agorà ha ricevuto ben 1.150 candidature, circa 300 in Molise per la copertura di 183 posti disponibili in 8 progetti.

L'avvio della nuova stagione è prevista per la fine di maggio inizio di giugno 2022. I progetti dell'Agencia Agorà nel Molise sono ben otto: Acquamarina Campobasso, Arancio Campobasso, Bronzo Isernia, Flamingo Campobasso, Giada Molise, No Bordes, Oro Campobasso, Topazio Campobasso.

"Tanta voglia di mettersi in gioco - è questa l'impressione data ai selezionatori dell'Agencia Agorà - i giovani vedono nel Servizio Civile una opportunità, una valida esperienza che possa instradarli nel mondo del lavoro. Vengono da un periodo difficile, quel-



lo della pandemia, una dura prova per tutti d'altronde, hanno maturato un senso di solidarietà e non vedono l'ora di tornare alla normalità - aggiungono i selezionatori - dando una mano a chi ha bisogno". Diamo ora una panoramica generale dei progetti molisani.

Il progetto Acquamarina Campobasso.

Area d'intervento: Educazione e promozione dei diritti del cittadino. Si prefigge il seguente specifico obiettivo: Supportare gli anziani e le persone in difficoltà, facilitare la partecipazione a festività, eventi socioculturali, religiosi e socializzanti organizzati sul territorio per rafforzare il concetto di cittadinanza attiva in termini di appartenenza e identità.

Il progetto Arancio Campobasso.

Area d'intervento: Attività di tutoraggio scolastico. Prevede di potenziare il servizio di tutoraggio educativo scolastico per dare la possibilità ai minori con disagio e con Bisogni Educativi Speciali di integrarsi ed inserirsi nel gruppo classe e interclasse, garantendo attraverso il potenziamento degli operatori volontari una maggiore autonomia e inclusione in ambito scolastico e con il gruppo dei pari a 141 alunni con disa-

bilità medio-lieve e con Bisogni Educativi Speciali frequentanti i 6 Istituti Comprensivi Scolastici di Campobasso.

Il progetto Flamingo Campobasso.

Area d'intervento: Animazione culturale verso giovani. Si pone come obiettivo per l'area informativa è quello di implementare un sistema di informazione, promozione e orientamento per i giovani e con i giovani campobassani. Un primo strumento di supporto per le scelte nello studio, lavoro, tempo libero, impegno e volontariato.

Il progetto Giada Molise.

Area d'intervento: Attività di tutoraggio scolastico. Ha come obiettivo quello di fornire un supporto agli alunni con Bisogni Educativi Speciali di tipologia II, attraverso un intervento che abbia la funzione di ampliare le competenze educative, relazionali e cognitive e attivare, per i minori che lo richiedono, percorsi socio-educativi, da realizzare in spazi neutri in cui trascorrere il pomeriggio insieme al gruppo di pari per promuovere il protagonismo minorile, far nascere e/o crescere relazioni affettive e/o sociali significative e rispondere ai bisogni ed alle esigenze espressive dei giovani.

Progetto No Borders.

Area d'intervento: Richiedenti Asilo e titolari di protezione internazionale ed umanitaria - minori non accompagnati. L'impegno dei volontari sarà concentrato nel promuovere e identificare buone pratiche volte ad assicurare ai migranti una maggiore partecipazione ai processi decisionali che influenzano la loro vita e garantendogli il pieno inserimento nel tessuto sociale dei Comuni coinvolti nel progetto.

Progetto Oro Campobasso.

Area d'intervento: Prevenzione e mitigazione dei rischi. Si punta ad attivare un'Info-point territoriale presso il Comune di Campobasso per la raccolta di segnalazione e necessità da parte della po-

polazione riguardo ai rischi ambientali di cui è soggetto il territorio. Il servizio offrirà assistenza ai cittadini e fornirà informazioni per tutto ciò che è legato all'ambiente e alla sua salvaguardia. Inoltre permetterà di raccogliere, sistematizzare e informatizzare dati relativi alla pubblica incolumità condizionali con gli enti di protezione civile territoriale e regionale.

Progetto Topazio Campobasso.

Area d'intervento: Adulti e terza età in condizione di disagio. L'obiettivo è quello di attivare i servizi di prossimità finalizzati a fronteggiare situazioni di fragilità e disagio, attivando direttamente o indirettamente le risposte ed interventi necessari, promuovendo il lavoro di rete inteso come valorizzazione delle reti naturali di persone e famiglie e nel territorio con le risorse formali ed informali per lo sviluppo di ulteriori sinergie.

Progetto Bronzo Isernia.

Area d'intervento: Adulti e terza età in condizione di disagio. Mira ad attivare i Servizi di prossimità per rafforzare i servizi di welfare presenti nei Comuni e permettere ai cittadini adulti in condizioni di disagio e alla popolazione senile dei territori di permanere nel proprio domicilio, vicino alla famiglia e alla realtà sociale di appartenenza e di confermare il principio di prossimità quale rete performante rispetto all'incentivazione dell'autonomia residua.



Fondo nazionale “Dopo di Noi”, assistenza a persone con disabilità grave prive del supporto familiare

L'obiettivo è la realizzazione del progetto personale di vita indipendente

Fondo nazionale “Dopo di Noi”, assistenza a persone con disabilità grave prive del necessario supporto familiare.

I principi dell'intervento sono stati fissati dalla Legge n. 112 del 2016, il Fondo è destinato a persone con disabilità, in possesso della certificazione di disabilità grave, riconosciuta ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/92 o di invalidità con il beneficio dell'indennità di accompagnamento, di cui alla Legge 11 febbraio 1980, n. 18, di un'età compresa tra 18 e 64 anni.

I beneficiari, a prescindere dal livello di autosufficienza, devono presentare accertate potenzialità di autonomia e manifestare in maniera autonoma, diretta e non sostituibile dalla espressione di altri componenti il nucleo familiare, la volontà di realizzare un personale progetto di vita indipendente orientato al percorso dell'abitare in autonomia e di emancipazione dal nucleo familiare di origine.

Per le persone con disabilità intellettiva e del neuro sviluppo deve essere garantito il sostegno necessario mediante strategie utili alla comprensione delle misure proposte per l'assunzione della decisione di realizzare un progetto di vita autonoma e con il

sostegno dei genitori ovvero familiari o di chi ne tutela gli interessi. Nell'individuazione dei beneficiari, vengono riconosciute le seguenti priorità, secondo l'ordine in cui sono riportate: persone con disabilità grave, mancanti di entrambi i genitori, del tutto prive di risorse economiche reddituali e patrimoniali (certificate dall'ISEE ristretto), che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità; persone con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse, in particolare, all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non siano più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa; persone con disabilità grave con genitori anziani e presenza di altri disabili nel nucleo familiare, figure parentali residenti fuori della regione Molise; persone con disabilità grave, inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto lontane da quelle che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare, come individuate all'articolo 3, comma 4.

Destinatari dei contributi sono: cooperative sociali ed associazioni di volontariato e di promozione sociale

impegnate nel settore della disabilità. L'istanza deve essere presentata esclusivamente on-line all'indirizzo di posta certificata: comune.campobasso.ambitosociale@pec.it

“

Destinatari dei contributi sono: cooperative sociali ed associazioni di volontariato e di promozione sociale impegnate nel settore della disabilità.



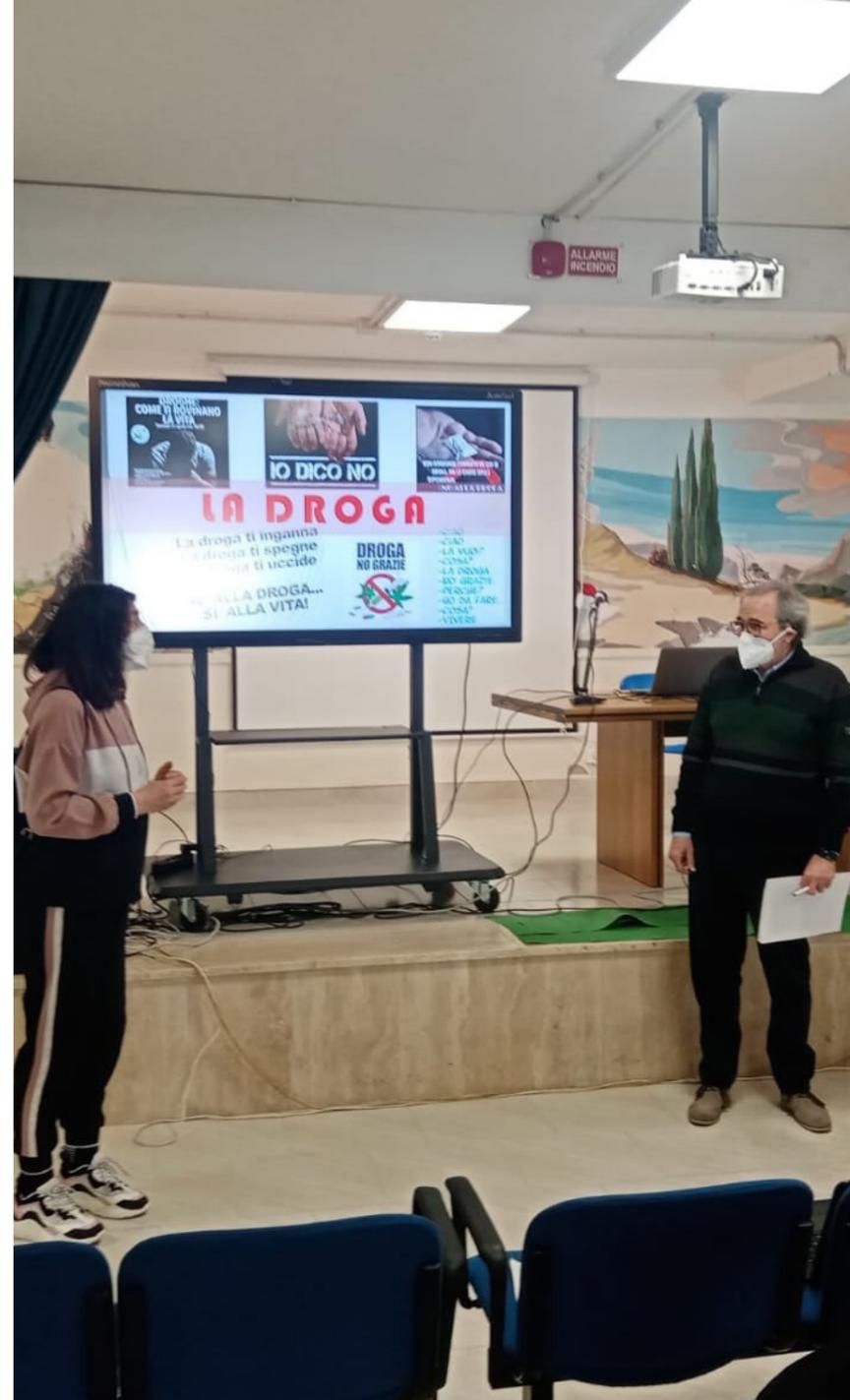
Il Ministero dell'Interno ha approvato il progetto "La vita è altra robba"

Promuovere fra i giovani la cultura della legalità e la cittadinanza responsabile

Il Ministero dell'Interno e la Prefettura di Campobasso hanno ammesso a finanziamento, a valere sull'avviso pubblico per il finanziamento di progetti per la Sicurezza Urbana, il progetto "La vita è altra robba", candidato dal Comune di Campobasso.

Il consumo, negli ultimi anni, ha conosciuto una massiccia diffusione di sostanze psicostimolanti (droghe sintetiche o "nuove droghe") e nuove forme di assunzione di alcol, che ha prodotto una emergente e peculiare figura di consumatore. Tale fenomeno si estrinseca con l'assunzione (spesso congiunta) di alcool, cannabis, ecstasy e, in misura minore, cocaina, amfetamine, allucinogeni.

La visione "pulita" e il carattere ricreazionale delle droghe hanno spinto al loro uso abituale giovani apparentemente "sani", caratterizzati da una nor-



male integrazione sociale, aprendo la grande strada del consumo che "non fa paura". A tal punto, diventa prioritario individuare nuove strategie di prevenzione che consentano, a breve, medio e lungo termine, di porre un argine a questo allarmante fenomeno dei nostri tempi.

L'obiettivo generale del progetto, pertanto, è quello di diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani, rafforzare la prevenzione di attività criminose,

favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio, quale lo spaccio e la vendita di sostanze stupefacenti, agendo allo stesso tempo sulla prevenzione del disagio giovanile che può causare l'assunzione di droghe.

Il progetto intende contribuire alla diffusione di una "Cultura della legalità" nella popolazione in generale e nei gruppi a maggiore rischio, con particolare attenzione alla prevenzione dei determinanti comportamentali, tra cui l'uso sostanze stupefacenti e psicotrope e la loro vendita. Occorre pertanto affrontare il problema sotto vari profili, partendo da una adeguata e quanto più diffusa formazione ed informazione sul fenomeno della vendita di droghe e sulle diverse forme di dipendenza da stupefacenti.

Diventa, inoltre, importante individuare forme di intervento preventivo che aiutino i giovani a trovare il loro equi-

librio psico-fisico e incanalino in giuste manifestazioni comportamentali le loro passioni, le loro attese e le loro speranze, il tutto in un quadro autentico di valori culturali di formazione integrale.

Una di queste forme d'intervento è sicuramente rappresentata dallo sport che, in quanto momento favorevole per la canalizzazione dell'aggressività e per l'educazione alla socialità, offre continue occasioni per la realizzazione di un concreto e coerente progetto di vita.

Proprio per questo, il progetto prevede il coinvolgimento, oltre che delle scuole cittadine, anche di associazioni/ società sportive dei principali campionati (es. calcio, basket, pallavolo, calcio a 5, rugby) per lanciare il messaggio di prevenzione e contrasto all'uso di droghe e per diffondere la cultura della legalità, del rispetto per il prossimo e delle regole.

Gli obiettivi specifici del progetto sono: sensibilizzare e in/formare i giovani sui pericoli connessi allo spaccio, anche on-line; migliorare le conoscenze e le conseguenze, anche penali, legate allo spaccio e vendita di sostanze; migliorare le attività di controllo della Polizia locale nei pressi delle scuole; acquisire dal mondo giovanile richieste di iniziative da poter avviare per la promozione all'agio; informare gli studenti delle scuole medie inferiori e superiori sui rischi dell'uso di sostanze. Dunque, sono tre le fasi in cui è suddivisa la road map progettuale: sensibilizzazione scolastica; vigilanza e contrasto alla vendita; campagna promozionale e sensibilizzazione territoriale.



Flash News



COORDINAMENTO REGIONE MOLISE

PATRONATO • CAF • CAA • UNAP • UNICOLF • UIC

Via D'Amato 9/A – Campobasso

Tel: 0874.1970689 - e-mail: info@ucimolise.it

Al via la campagna fiscale 2022 col nuovo Modello 730!

Il contribuente che si rivolge al CAAF UCI, lo delega ad accedere alla dichiarazione precompilata e a presentare il modello 730, affida a professionisti il compito delle verifiche e suggerimenti ai propri assistiti.

Le principali novità contenute nel modello 730/2022 sono le seguenti:

- **Riduzione della pressione fiscale del lavoratore dipendente:** dall'anno

d'imposta 2021 l'importo annuale del trattamento integrativo e dell'ulteriore detrazione è aumentato a 1.200 euro;

- **Credito d'imposta prima casa under 36:** è possibile la fruizione in dichiarazione del credito

d'imposta maturato dagli under 36 con ISEE non superiore a 40.000 euro per l'acquisto della prima casa assoggettato ad IVA;

- **Spese per i conservatori:** è possibile fruire della detrazione del 19 per cento per le spese sostenute per l'iscrizione dei ragazzi ai conservatori, agli AFAM, a scuole di musica iscritte nei registri regionali nonché a cori, bande e scuole di musica riconosciuti da una pubblica amministrazione, per lo studio e la pratica della musica. Si può fruire della detrazione, fino ad un importo non superiore per ciascun ragazzo a 1.000 euro, solo se il reddito complessivo non supera i 36.000 euro;

- **Comparto sicurezza:** è stato innalzato a 609,50 euro l'importo della detrazione spettante agli appartenenti al comparto sicurezza (decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2021);

- **Depuratori:** è possibile fruire in dichiarazione del credito d'imposta per i depuratori acqua e riduzione consumo di contenitori in plastica;

- **Locazioni brevi:** dall'anno 2021 il regime delle locazioni brevi è applicabile solo ai contribuenti che destinano a locazione non più di 4 immobili.

- **Superbonus:** dall'anno d'imposta 2021, per le spese per l'abbattimento delle barriere architettoniche sostenute congiuntamente agli interventi si-

smabonus e ecobonus, è possibile fruire dell'aliquota maggiorata del 110%;

- **Colonnine di ricarica:** per gli interventi di installazione delle colonnine di ricarica iniziati nel 2021 sono previsti dei nuovi limiti di spesa;

- **Recupero del patrimonio edilizio:** è possibile fruire della detrazione prevista per il recupero del patrimonio edilizio anche per le spese di sostituzione del gruppo elettrogeno di emergenza esistente con generatori di emergenza a gas di ultima generazione;

- **Bonus mobili:** è innalzato a 16.000 euro il limite massimo delle spese per cui è possibile fruire della relativa detrazione;

- **Spese veterinarie:** è stato innalzato a 550 euro il limite massimo delle spese veterinarie per cui è possibile fruire della relativa detrazione;

Non è una novità ma è importante ricordare che dall'anno d'imposta 2020 la detrazione dall'imposta lorda nella misura del 19% degli oneri, spetta a condizione che l'onere sia sostenuto con versamento bancario o postale ovvero mediante altri sistemi di pagamento tracciabili.

Rinnovo ISEE 2022

Potrai beneficiare di tante novità come:

L'ASSEGNO UNICO E UNIVERSALE: La domanda per l'Assegno Unico Univer-

sale per figli è lo strumento a supporto delle famiglie con un nucleo familiare in cui è presente un figlio maggiorenne a carico con età fino ai ventuno anni o un figlio con disabilità a carico, senza limiti di età. L'accesso decorre dal 01/03/2022 e ha decadenza mensile. Entro il 30/06/2022 sarà possibile beneficiare dei relativi arretrati.

IL BONUS SOCIALE: Si tratta di una riduzione delle spese sulle bollette di luce e gas e acqua. Consiste nella possibilità di usufruire di uno sconto sui costi di gestione in fattura per tutti i soggetti che posseggono un'attestazione non superiore a € 12000.

IL BONUS PSICOLOGO: Nuovo contributo economico previsto per contribuire a pagare le sedute presso specialisti iscritti all'albo professionale. L'importo massimo erogabile messo a disposizione per persona sarà di € 600,00 da definire in base all'ISEE. Non vi sono limiti di età e il requisito fondamentale è avere un ISEE non superiore a € 50.000,00.

La CARTA EUROPEA DELLA DISABILITA' (Disability card): è un documento che permette alle persone con invalidità riconosciute di accedere ai servizi e alle agevolazioni previsti dalla legge sia in Italia che nei paesi dell'Unione Europea. La Carta è valida fino alla permanenza della condizione di disabilità prevista e comunque per non più di dieci anni dal momento del rilascio.

L'ASSEGNO FIGLI DISABILI: i genitori disoccupati o monoreddito che fanno parte di un nucleo familiare monoparentale con figli a carico disabili in misura non inferiore al 60%, possono presentare domanda per ottenere il contributo mensile, da 150 a 500 euro, entro la scadenza del 31 marzo.

La domanda ha valenza annuale e avere un'ISEE e non superiore a € 3.000,00.

Dal 1 Aprile le domande per il progetto Home Care Premium

Il programma prevede l'erogazione di prestazioni finalizzate a garantire la cura a domicilio delle persone non autosufficienti

Dal 1 aprile 2022 sono partite le domande per l'Home Care Premium (HCP), il programma che prevede l'erogazione di prestazioni finalizzate a garantire la cura a domicilio delle persone non autosufficienti iscritte alla Gestione Unitaria delle prestazioni creditizie e Sociali e/o ai loro familiari. Consiste nell'erogazione di un contributo economico e di servizi domiciliari gratuiti. L'HCP è rivolto alle persone con invalidità dal 67% in poi.

Destinatari del bando sono dipendenti e pensionati pubblici non autosufficienti, loro coniugi, parenti e affini di primo grado residenti in uno dei 25 comuni dell'ambito territoriale sociale di Campobasso.

Gli aspiranti beneficiari possono presentare domanda dal giorno 01.04.2022

- presso lo Sportello Sociale Attivo - Uffici Assel in via D'Amato 5/C - Campobasso

- o sul portare INPS, per chi è in pos-



HOME CARE PREMIUM 2022

DI COSA SI TRATTA

Home Care Premium prevede l'erogazione di prestazioni finalizzate a garantire la cura a domicilio delle persone non autosufficienti residenti in uno dei seguenti Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Campobasso: Campobasso, Baranello, Busso, Casalciprano, Castelbottaccio, Castropignano, Duronia, Ferrazzano, Fossalto, Limosano, Lucito, Mirabello Sannitico, Molise, Montagano, Oratino, Petrella Tifernina, Pietracupa, Ripalimosani, Roccavivara, Salcito, San Biase, Sant'Angelo Limosano, Torella del Sannio, Trivento, Vinchiaturio.

- PRESTAZIONI PREVALENTI**
Erogazione da parte dell'INPS di un contributo economico mensile, finalizzato al rimborso delle spese sostenute per l'assunzione di un assistente domiciliare.
- PRESTAZIONI INTEGRATIVE**
Erogazione di servizi a carattere domiciliare (svolti da OSS, Assistenti Familiari, Educatori professionali) o servizi a carattere extra - domiciliare.

A CHI È RIVOLTO
Ai dipendenti e pensionati pubblici non autosufficienti, con invalidità pari o superiore al 67%, loro coniugi, parenti e affini di primo grado.

INFO E DOMANDE

Gli aspiranti beneficiari possono presentare domanda sul Portale INPS oppure presso lo Sportello Sociale in via L. D'Amato 5/C a Campobasso dal **LUNEDÌ** al **VENERDÌ**, dalle 9:00 alle 13:00 e **MARTEDÌ** e **GIOVEDÌ** dalle 15:00 alle 18:00

 0874.1970689
327.7407482

 hpcpcb@cooperativaaseel.org

 Via L. D'Amato 5/C
86100 Campobasso





cesso dello SPID o CIE o CNS

I vincitori del progetto avranno diritto a due tipi di prestazioni:

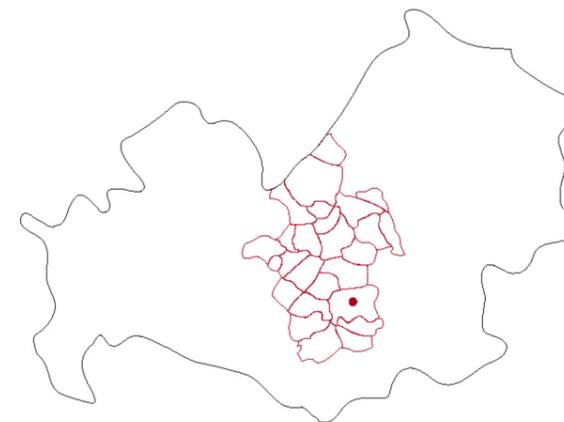
- prevalenti che prevedono un contributo economico mensile da parte dell'INPS finalizzato al rimborso delle spese sostenute per l'assunzione di un assistente domiciliare..

- integrative che prevedono erogazione di servizi a carattere domiciliare svolte da OSS, assistenti familiari, educatori professionali ecc o servizi a carattere extradomiciliare.

Si ricorda che prima della presentazione della domanda va rinnovato l'ISEE socio - sanitario.

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE Campobasso

Campobasso
Baranello
Busso
Casalciprano
Castelbottaccio
Castropignano
Duronia
Ferrazzano
Fossalto
Limosano
Lucito
Mirabello Sannitico



Molise
Montagano
Oratino
Petrella Tifernina
Pietracupa
Ripalimosani
Rocavivara
Salcito
San Biase
Sant'Angelo Limosano
Torella del Sannio
Trivento
Vinchiaturio



Notiziario a cura di



ATS CAMPOBASSO
Ufficio di Piano
Via Cavour, 5 - 86100 Campobasso
Tel. 0874.405862 | Fax 0874.405864
atsufficiodipiano@comune.campobasso.it
www.ambitosocialecb.it



COORDINAMENTO REGIONE MOLISE
PATRONATO • CAF • CAA • UNAP • UNICOLF • UIC

ASSEL - WAC - AGORA' - UCI MOLISE
Sede Campobasso
Via L. D'Amato, 5C - 9A - 86100 Campobasso
Tel. 0874 1970689
Sede Avellino
Via P. Greco, 6 - 83100 Avellino
Tel. 0825 781037
www.agenziaagora.org
www.cooperativaassel.org
www.ucimolise.it

Staff di Redazione

Giornalista Referente Comunicazione - Vittorio Scarano
Giornalisti Supervisor Editoriali - Melina Marena, Giuseppe P. Fazio
Progetto Grafica e Impaginazione - Armando Allegretti